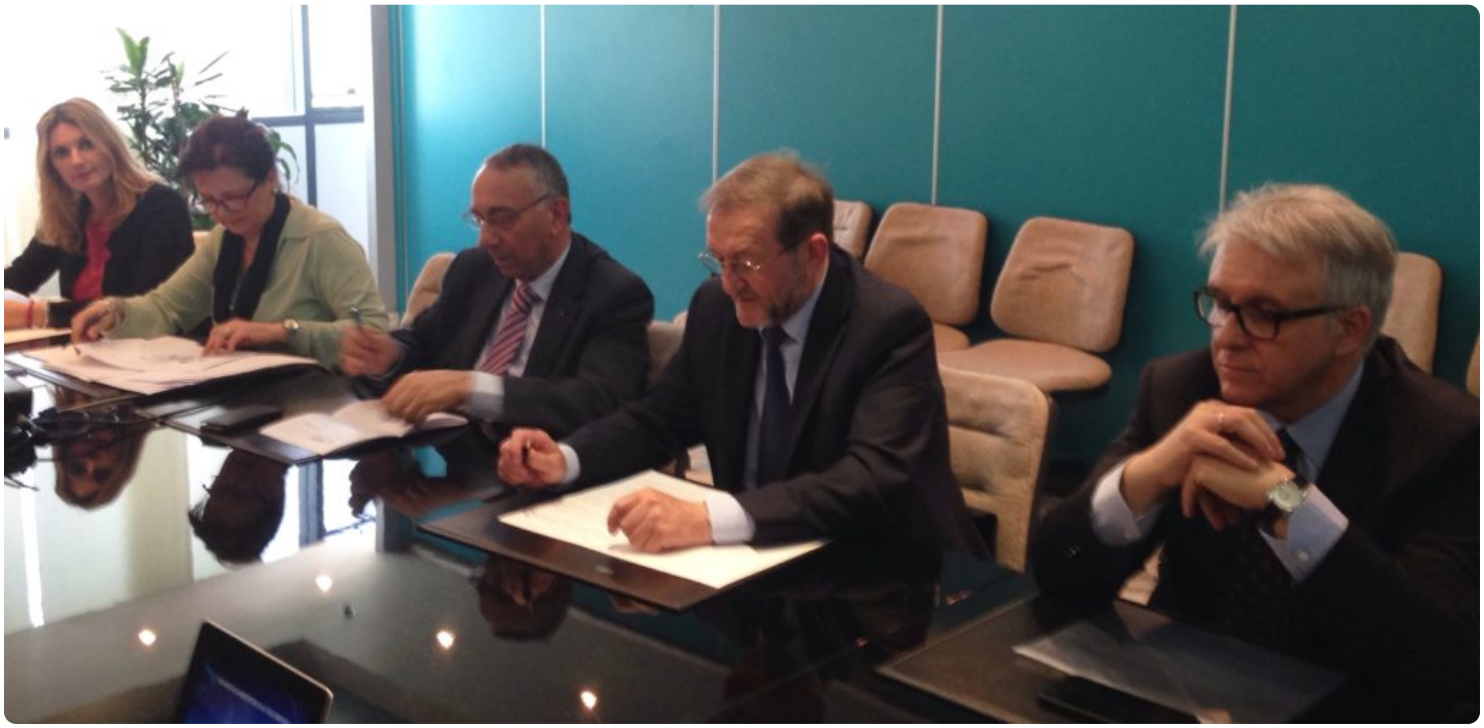
la Rassegna.it
Fondata nel 1906

14 Maggio 2015

“Tax free shopping”, l’Ascom incentiva i consumi dei turisti extra Ue

Il servizio, promosso in collaborazione con la Global Blue, permette di recuperare l'Iva pagata sugli acquisti effettuati nei negozi convenzionati. Il 28 maggio incontro con gli operatori



Una città sempre più a portata di turista, anche extraeuropeo; negozi aperti e acquisti agevolati per Russi, Americani, Cinesi, Giapponesi e tanti altri. È ciò che Bergamo vuole diventare grazie al servizio “Tax Free Shopping” presentato oggi nella sede di via Borgo Palazzo da Ascom e promosso in collaborazione con la società Global Blue a seguito del lavoro svolto congiuntamente a Federazione Moda Italia.

Il Tax Free Shopping è la procedura che consente ai turisti provenienti da Paesi Extra Ue, non residenti in Italia, di recuperare l’Iva pagata sugli acquisti effettuati nei negozi italiani convenzionati (il rimborso Iva è previsto per spese superiori a 154,94 euro). Si tratta di un servizio offerto in diversi Paesi del mondo che agevola, e quindi incentiva, gli acquisti da parte dei turisti internazionali.

Ascom Bergamo, in collaborazione con Global Blue, società specializzata nei servizi connessi allo shopping dei turisti stranieri, propone un servizio che fa leva sul recupero dell’imposta sul valore aggiunto in modo agile e sicuro. Con la stipula del contratto di convenzione con Global Blue, i commercianti riceveranno tutto il materiale per poter espletare le

pratiche connesse al servizio di Tax Free Shopping; le attività ulteriori, relative al rimborso Iva al cliente, verranno gestite direttamente da Global Blue.

Il servizio è rivolto a brand ed esercenti del centro città e della provincia (o comunque vicini ai centri turistici e ai grandi alberghi) e ai centri commerciali presenti sul territorio e sarà illustrato agli operatori giovedì 28 maggio alle ore 15 presso la sede di via Borgo Palazzo 150 (sala corsi). Le categorie interessate sono abbigliamento, calzature, pelletteria, valigeria, oreficeria, orologeria, elettronica e casalinghi. L'incontro, che sarà gratuito, spiegherà i passaggi che i negozianti dovranno conoscere per proporre ai clienti stranieri la procedura di rimborso dell'Iva sugli acquisti effettuati presso i loro punti vendita.

L'iniziativa intende far conoscere a brand ed esercenti del territorio bergamasco le opportunità offerte dal servizio di Tax Free Shopping, soprattutto in previsione dell'arrivo di un ampio flusso di visitatori internazionali diretti a Expo e per supportare il flusso di passeggeri extraeuropei in transito nell'aeroporto di Orio al Serio, che coglieranno l'occasione per visitare Bergamo e fare acquisti nei negozi della città.

«Negli ultimi mesi a Milano c'è stata una corsa all'adesione al tax free da parte dei commercianti e credo che anche Bergamo possa incrementare il numero dei negozi che offrono questa possibilità alla clientela straniera – dice Paolo Malvestiti, presidente di Ascom Bergamo -. È sufficiente osservare nelle vie principali della città la presenza di stranieri con pacchetti e acquisti per capire come i turisti siano già oggi un segmento molto interessante per il commercio, in particolare di articoli di pelletteria, calzature, oggetti di orologeria e gioielleria. È quindi necessario che le nostre attività commerciali non perdano tempo e si dotino di tutto quanto è necessario per diventare interessanti per chi ama viaggiare e fare acquisti di un certo livello».

Nei giorni scorsi, in occasione dell'Assemblea annuale, l'associazione commercianti ha annunciato il lancio di una serie di servizi innovativi per accompagnare gli imprenditori bergamaschi ad affrontare nel modo adeguato tutte le opportunità che Expo offre. Il servizio Tax free è uno di questi. «Si tratta di una importante misura di stimolo del commercio internazionale e quindi di un incentivo al consumo – sottolinea Malvestiti – una formula attrattiva che serve ad avvicinare i turisti che non risiedono nella Comunità Europea».

«Con Expo e grazie al flusso di passeggeri extraeuropei in transito nell'Aeroporto di Orio al Serio, Bergamo mira a diventare meta dei "globe shopper", clienti redditizi che si trasferiscono da un Paese all'altro non solo per viaggiare – afferma Luigi Trigona, presidente di Turismo Bergamo -. Incrementare il flusso di turisti extra europeo, grazie anche alla possibili rotte di collegamento che l'aeroporto propone, è uno degli obiettivi di Turismo Bergamo. La presenza alle fiere estere, la promozione del territorio attraverso gli educational tour e i press trip sono strumenti che ci permettono di raggiungere i turisti che giungono non solo dalla Comunità Europea. Inoltre, il sito visitbergamo.net, rivisitato e ampliato nella sua offerta, è uno strumento importantissimo per attirare e far innamorare di Bergamo anche i più lontani».

«Negli anni – ricorda Trigona – abbiamo avuto ospiti giornalisti e tour operator provenienti da Cina, Giappone, Corea, Stati Uniti, America del Sud e tutti sono rimasti entusiasti della nostra città. Oggi avere il sito e i vari social con immagini stupende ed emozionali sono un valido supporto per far conoscere e valorizzare la nostra terra anche negli angoli più remoti del mondo».

Emilio Bellingardi, chief operating officer di Sacbo, ha evidenziato il forte impulso che l'aeroporto di Orio al Serio sta fornendo in maniera crescente alla presenza turistica nella città e nella provincia di Bergamo. «L'evoluzione della procedura di rimborso Tax Free rientra nella politica di servizi sempre più efficienti, finalizzati a mantenere nella più alta considerazione i benefici che l'aeroporto produce a favore del sistema socioeconomico del territorio» ha dichiarato Bellingardi, sottolineando che nel 2014 all'aeroporto di Orio al Serio sono state gestite oltre 40mila pratiche di rimborso dell'Iva gravante sui beni acquistati sul territorio nazionale da soggetti domiciliati o residenti fuori dalla Ue.

Sacbo ha da poco realizzato nell’area partenze un nuovo desk dedicato alle attività viaggiatori dell’Agenzia delle Dogane, in vista della realizzazione del progetto O.T.E.L.L.O. una nuova procedura che digitalizza e semplifica il processo per ottenere il rimborso dell’Iva sui beni acquistati in Italia. Il progetto è in fase di sperimentazione a Milano Malpensa Terminal 1 ma Sacbo ha già avviato le procedure per poter essere tra i primi scali italiani ad adottare il nuovo sistema non appena saranno terminate le fasi di test, probabilmente a fine estate.

I servizi di Global Blue

Nell’ottica di fornire ai visitatori internazionali un servizio di Tax Free Shopping ancora più efficiente, Global Blue sta utilizzando all’aeroporto in Malpensa il nuovo sistema elettronico di validazione delle fatture Tax Free che permetterà di semplificare i controlli doganali sui beni acquistati in Italia per i quali si applica il diritto al rimborso dell’Iva. Grazie a questa nuova modalità automatizzata di servizio, i turisti internazionali in partenza dallo scalo di Malpensa potranno così ridurre l’attesa presso l’agenzia delle dogane e procedere direttamente alla richiesta di rimborso, con notevole risparmio di tempo.

Si tratta di una novità importante per il sistema, che consentirà una gestione più rapida delle pratiche, evitando il formarsi di lunghe code in aeroporto. Da Milano potrebbe in futuro essere esportata anche in altri scali nevralgici del territorio italiano.